INDICE - SOMMARIO

Prima conferenza	<i>Dornach, 21 gennaio 1921</i>	9
<p>La scienza dello spirito deve compenetrare la vita. La preesistenza è forza di vita. Il legame dell'uomo col mondo circostante. La formazione del carbone. L'abbandono del corpo fisico alla terra. Il compito futuro delle idee morali. Materialismo e spiritualismo. Veggenza istintiva e intelletto odierno. Trasformazione di forze sociali attive grazie all'immaginazione. I pericoli della superficialità odierna derivati dal pensare sociale ed economico.</p>		
Seconda conferenza	<i>Dornach, 22 gennaio 1921</i>	22
<p>L'antica conoscenza dei misteri viene oggi portata nella vita dai bambini quando si incarnano; la pedagogia la deve realizzare. Nelle relazioni sociali l'uomo delle civiltà precristiane non veniva inserito solo per ereditarietà, ma anche per l'azione prenatale del mondo spirituale.</p>		
Terza conferenza	<i>Dornach, 23 gennaio 1921</i>	36
<p>Le grandi trasformazioni in tutti i campi della vita nella seconda metà del secolo diciannovesimo. Un documento storico. La triaricoltura nella vita pratica. Evoluzione della vita economica in economia mondiale. L'industria cotoniera. Impressioni del giovane Rudolf Steiner riguardo al commercio cotoniero. Attacchi contro l'antroposofia. Necessaria protezione del Goetheanum contro la volontà di distruzione degli avversari.</p>		
Quarta conferenza	<i>Dornach, 29 gennaio 1921</i>	51
<p>Il nesso dell'uomo con la terra fra nascita e morte, e col mondo stellare fra morte e rinascita. Le entità spirituali attive nell'apparenza dei sensi. Arimane e Lucifero. Il cielo stellato è manifestazione di Lucifero, la terra di Arimane. L'equilibrio fra i due. La mistica nebulosa non permette di maturare nell'incarnazione successiva. Arimane tende a impedire le incarnazioni. Nel presente va trovato l'equilibrio. La necessità di una geosofia e di una cosmosofia.</p>		

- Quinta conferenza*Dornach, 30 gennaio 1921* 64
 L'equilibrio fra le tentazioni luciferiche e arimaniche. L'arimanizzazione della moderna scientificità. La tecnica moderna è un cadavere della natura. La luciferizzazione della vita sociale. Compito della scienza dello spirito è portare la conoscenza dell'uomo nella scienza e il sentire cosmico nella vita sociale. Il sorgere di un'atmosfera sociale e la fecondazione della vita sociale attraverso la conoscenza dell'universo. Il rinnovamento del cristianesimo.
- Sesta conferenza.....*Dornach, 5 febbraio 1921* 79
 Commento di un articolo del cinese Xi Lung. Il rapporto degli Asiatici con gli Europei. Gli antichi Asiatici e ancora i primi Greci sentivano che esseri spirituali ispiravano ogni cultura. Epica, drammatica e lirica greche. L'asiatico di oggi vive la sua decadenza e giudica senz'anima il moderno europeo, sentendosi da questi incompreso. Azione e scopi del cattolicesimo. *Il ritorno a casa dell'eretico* di H. Ehrenberg.
- Settima conferenza*Dornach, 6 febbraio 1921* 93
 Il pensiero odierno entra in settori che prima erano al di là della soglia della conoscenza perché l'autoconoscenza non era ancora matura. Il suo odierno rafforzamento. La visione della soglia per la coscienza moderna grazie all'antroposofia. Il cattolicesimo come grande concezione che ha radici nel passato. Il compito di portare il sapere spirituale nella concezione moderna. I pericoli di cattolicesimo e orientalismo. Necessità di un forte senso della verità. Le memorie di Paléologue. Frohnmeyer e Heinzelmann, avversari dell'antroposofia.
- Ottava conferenza*Dornach, 8 febbraio 1921* 112
 Da quando l'antroposofia si è presentata al mondo col Goetheanum non è più possibile coltivarla in piccole cerchie settarie. Necessita un nuovo senso di responsabilità di fronte al mondo, che le è ora contrario. Occorre non solo difendersi, ma caratterizzare gli avversari. Un articolo di Dessoir sull'antroposofia.

Nona conferenza*L'Aia, 27 febbraio 1921* 133

I Greci vissero il periodo dell'anima razionale nella freschezza giovanile, i Romani già nella decadenza. Noi abbiamo nell'anima cosciente l'eredità della civiltà dell'anima razionale. Ne deriva l'egoismo come tappa dell'evoluzione verso la libertà. La conoscenza antroposofica, compito dell'umanità del presente. Il mistero del Golgota fu all'inizio compreso secondo l'antica chiarovegenza. Dal 333 all'868 (Concilio di Costantinopoli) divenne teologia. Adolf von Harnack. Lo sperimentare delle anime non ancora incarnate durante il sonno e l'effetto successivo dell'eredità della vita terrena nella veglia. Necessità della conoscenza spirituale e compito del movimento antroposofico.

Decima conferenza.....*Dornach, 11 marzo 1921* 149

Relazione sul viaggio in Olanda. Il prof. Jürgen Bona Meyer. La scuola di saggezza del conte Keyserling. La tripartizione dell'uomo. La vita della volontà e del ricambio non sono coscienti e vivono negli Elohim. Gli scopi degli spiriti luciferici e arimanici nell'evoluzione terrestre; gli spiriti luciferici sono Elohim rimasti indietro, ci donano l'intelletto ma non vorrebbero che entrassimo appieno nella vita terrestre, legandoci al passato. Gli spiriti arimanici sono rimasti indietro dalla prima gerarchia, vogliono staccare gli uomini dal passato e renderli nel regno minerale gli iniziatori di una nuova evoluzione. Occorre tendere a un equilibrio fra le due potenze nel principio del Cristo con la scienza dello spirito.

Undicesima conferenza.....*Dornach, 13 marzo 1921* 165

Le entità spirituali nei diversi campi dell'esistenza. Il potere di Jahvè nei tre regni superiori della natura: calore, aria e acqua. L'elemento minerale come base della civiltà intellettuale dell'epoca cristiana. La comprensione sognante del mistero del Golgota nei primi secoli. Saulo-Paolo e gli effetti tardivi della religione di Jahvè con l'intromissione di Lucifero. Arimane nel regno minerale per staccare l'uomo dalla preesistenza. Attacchi contro la scienza dello spirito.

Dodicesima conferenza.....	<i>Dornach, 27 marzo 1921</i>	179
<p>Contrapposizione di Natale e Pasqua. Nascita e risurrezione. Modifiche del pensiero pasquale nel corso della storia: il trionfo sulla morte. Cristo come giudice e Cristo come uomo del dolore, quale espressione dell'ingresso dell'umanità nel materialismo. Il sentimentalismo per il Bambino Gesù invece del mistero della nascita. Occorre ritrovare il Cristo spirituale nell'anima e nella volontà.</p>		
Tredicesima conferenza	<i>Dornach, 28 marzo 1921</i>	190
<p>Il Cristo Gesù e Apollonio di Tiana. Le somiglianze nelle loro vite. Vita, dottrina, viaggi di Apollonio e sua saggezza. La saggezza del Cristo viene da mondi non terreni. Prima la saggezza era legata a singoli luoghi, oggi alla volontà individuale. L'impulso della scienza dello spirito alla risurrezione. Le intenzioni della scienza dello spirito e le realizzazioni pratiche. Le esigenze del presente per una nuova civiltà della volontà.</p>		
Quattordicesima conferenza	<i>Dornach, 1° aprile 1921</i>	203
<p>L'evoluzione dell'umanità è in relazione con l'evoluzione della terra. L'attuale interiorità dell'intelletto e la sua precedente attività nelle leggi della natura. La scienza di oggi si libra individualmente sugli uomini. Gli spiriti luciferici si attendono che la civiltà dell'intelletto non venga afferrata dal cuore. Quelli arimani che i desideri umani non siano strutturati dal pensiero puro. Oriente e Occidente. La luna è l'immagine di come la terra potrebbe diventare. Il pensiero individuale e la volontà tesa all'amore rendono gli uomini collaboratori della metamorfosi della terra.</p>		
Note		215

Gli asterischi segnati nel testo rinviano alle note della pag. 215 e seguenti.